



IL RICHIAMO

Anno XV - n.7 Divina maternità della B.V. Maria
23 dicembre 2012 « Rallégrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore »



ASIA BIBI: SE MI CONVERTISSI ALL'ISLAM...

Il Natale non è solo memoria storica della nascita di Gesù che ha dato un volto umano al divino invisibile. E' anche un Evento che documenta come Gesù continui a operare come il Signore che salva. Ne sono segno inconfondibile e confortante tanti suoi discepoli.

Lettera di Asia Noreen Bibi.

“Scrivo agli uomini e alle donne di buona volontà dalla mia cella senza finestre, nel modulo di isolamento della prigione di Sheikhpura, in Pakistan, e non so se leggerete mai questa lettera. Sono rinchiusa qui dal giugno del 2009. Sono stata condannata a morte mediante impiccagione per blasfemia contro il profeta Maometto.

Dio sa che è una sentenza ingiusta e che il mio unico delitto, in questo mio grande Paese che amo tanto, è di essere cattolica. Non so se queste parole usciranno da questa prigione. Se il Signore misericordioso vuole che ciò avvenga, chiedo agli spagnoli (il 15 dicembre, il marito di Asia ritirerà a Madrid il premio dell'associazione HazteOir, ndr) di pregare per me e intercedere presso il presidente del mio bellissimo Paese affinché io possa recuperare la libertà e tornare dalla mia famiglia che mi manca tanto.

Sono sposata con un uomo buono che si chiama Ashiq Masih. Abbiamo cinque figli, benedizione del cielo: un maschio e quattro ragazze. Voglio soltanto tornare da loro, vedere il loro sorriso e riportare la serenità. Stanno soffrendo a causa mia, perché sanno che sono in prigione senza giustizia. E temono per la mia vita. Un giudice, Naveed Iqbal, un giorno è entrato nella mia

cella e, dopo avermi condannata a una morte orribile, mi ha offerto la revoca della sentenza se mi fossi convertita all'islam. Io l'ho ringraziato di cuore per la sua proposta, ma gli ho risposto con tutta onestà che preferisco morire da cristiana che uscire dal carcere da musulmana. «Sono stata condannata perché cristiana -gli ho detto-. Credo in Dio e nel suo grande amore.



La notte di Natale
Cappella dell'Ospedale di Busto
dipinto di Serena Moroni

Se lei mi ha condannata a morte perché amo Dio, sarò orgogliosa di sacrificare la mia vita per Lui». Due uomini giusti sono stati assassinati per aver chiesto per me giustizia e libertà. Il loro destino mi tormenta il cuore. Salman Taseer, governatore della mia regione, il Punjab, venne assassinato il 4 gennaio 2011 da un membro della sua scorta, semplicemente perché aveva chiesto al governo che fossi rilasciata e perché si era opposto alla legge sulla blasfemia in vigore

in Pakistan. Due mesi dopo un ministro del governo nazionale, Shabbaz Bhatti, cristiano come me, fu ucciso per lo stesso motivo. Circondarono la sua auto e gli spararono con ferocia.

Mi chiedo quante altre persone debbano morire a causa della giustizia. Prego in ogni momento perché Dio misericordioso illumini il giudizio delle nostre autorità e le leggi ristabiliscano l'antica armonia che ha sempre regnato fra persone di differenti religioni nel mio grande Paese. Gesù, nostro Signore e Salvatore, ci ama come esseri liberi e credo che la libertà di coscienza sia uno dei tesori più preziosi che il nostro Creatore ci ha dato, un tesoro che dobbiamo proteggere. Ho provato una grande emozione quando ho saputo che il Santo Padre Benedetto XVI era intervenuto a mio favore. Dio mi permetta di vivere abbastanza per andare in pellegrinaggio fino a Roma e, se possibile, ringraziarlo personalmente.

Penso alla mia famiglia, lo faccio in ogni momento. Vivo con il ricordo di mio marito e dei miei figli e chiedo a Dio misericordioso che mi permetta di tornare da loro. Amico o amica a cui scrivo, non so se questa lettera ti giungerà mai. Ma se accadrà, ricordati che ci sono persone nel mondo che sono perseguitate a causa della loro fede e - se puoi - prega il Signore per noi e scrivi al presidente del Pakistan per chiedergli che mi faccia ritornare dai miei familiari. Se leggi questa lettera, è perché Dio lo avrà reso possibile. Lui, che è buono e giusto, ti colmi con la sua Grazia “.

Buon Natale! *don Giancarlo*

VITA DELLA COMUNITÀ

I CRESIMANDI AD ASSISI SULLE ORME DI S. FRANCESCO E S. CHIARA

Nel lungo weekend di S. Ambrogio e dell'Immacolata con i ragazzi di prima media si è vissuto un'esperienza diversa e più ricca rispetto agli incontri settimanali di catechismo. Alle 6 del mattino, nonostante il buio e il freddo, i ragazzi accompagnati dalle catechiste e da don Andrea, sono pronti per la partenza, svegli e frizzanti.

Per i preadolescenti l'uscita di casa per un viaggio è sempre occasione per vivere come fratelli: si condividono i riferimenti adulti facendo a meno di mamma e papà, ci si adatta a un regime di vita un po' più duro di quello di casa (si rinuncia ai giochi elettronici, all'i-pod, non si può chiedere di mangiare quello che piace o di restare alzati a guardare la televisione...). C'è però il vantaggio di condividere tanti momenti in compagnia degli amici. Il don ci ricorda spesso che cosa ci unisce nell'amicizia e lo impariamo attraverso momenti di preghiera, i canti e la Messa.

Durante il viaggio di andata, il film di Zeffirelli su san Francesco ci ha introdotto al pellegrinaggio. In Assisi abbiamo visitato il convento di S. Damiano dove abitò Chiara con le sorelle, S. Maria degli Angeli con la minuscola Porziuncola, dove scoprimmo il dono dell'indulgenza, grazia chiesta a Dio da Francesco per tutti i pellegrini.

In S. Chiara abbiamo pregato davanti al crocifisso che parlò a Francesco. Visitammo anche le dimore di Chiara e Francesco, alcune in luoghi abitati, altre più isolate nel bosco. Ci

hanno colpito la semplicità di questi luoghi e l'estrema povertà degli abiti dei due santi.

Ad Assisi abbiamo conosciuto alcuni frati e una suora clarissa che, seguendo il desiderio di vivere più vicini a Gesù, hanno seguito l'esempio di Francesco e di Chiara. Giovani uomini e donne che hanno trovato la gioia nella consegna totale a Cristo.

L'hanno ben compreso i ragazzi vedendo i loro sorrisi e ascoltandoli parlare del loro cammino. C'è qualcosa che vale di più di una carriera brillante, di un ruolo da campione nella squadra di calcio o di vestiti alla moda, più della vendetta contro il nemico nella guerra.



ANAGRAFE LUGLIO-NOVEMBRE 2011



Figli di Dio nel Battesimo

Carini Viviana, Bragonzi Lorenzo Angelo, Di Ruocco Tommaso, Benevento Michele, Grasso Giovanni, Grasso Francesco, Cuffaro Simone, Renisi Ilaria, Simonetti Giovanni, Dinisi Joachim, Di Cristo Giada, Garofalo Giulio, Maccabruni Pietro Jacopo, Ayala Garcia Aaron Alessandro, Laboni Giada, Meregalli Luca, Passarelli Matilda, Potenza Karol



Sposi nel Matrimonio

Mengotto Stefano-Rocco Lucia, Bigatti Marco-Carminati Elena, Ippoliti Luca-Palumberi Monica, Brozzi Antonio Andrea-Mata Jennivi, Casari Vanni-Zaccuri Laura Simona



Nella casa del Padre

Bellani Maria, Servadio Donato, Silvani Ines, Maveglia Girolamo, Grattieri Margherita, Bocchetta Giorgio, Cantori Alessandro, Giannt Antonino, Taurino Consiglia, Dacchille Maria, Bianchi Maria Annunciata, Magatti Mario Enrico, Spagnuolo Osvaldo, Aldrovandi Renzo Ettore Alfonso, Tuzzi Clara, Lui Marta Maria, Turati Ida, Ferri Giulio, Besati Liliana, Cocchi Angela, Terenghi Giuseppina, Orsini Osvalda, Cicardi Angelo Livio, Randazzo Maria, Pitrelli Maurizio, Furfaro Edoardo, Genovese Albertina

Si ricorda che l'ultimo venerdì di ogni mese alle ore 18.30 si celebra la S. Messa in suffragio dei defunti del mese

Al monastero di San Quirico il nostro Daniele chiede a suor Chiara-Elisabetta se non si senta in prigione stando dietro alle sbarre. La risposta arriva sicura e serena: «No caro, le sbarre servono soltanto per ricordarmi quel giorno che ho detto definitivamente il mio sì a Cristo. La mia è una libera scelta, nessuno mi ha mandata in prigione».

Il giovane Fra' Francesco al sacro Monte della Verna domanda ai ragazzi: «Cosa ha fatto Gesù davanti al sogno di Francesco di diventare cavaliere? Cosa fa con i nostri sogni?». Prova a rispondere Lucrezia: «Gesù non li cancella ma li trasforma...». «Risposta esatta! Infatti seguendo Gesù, Francesco è diventato più di un semplice cavaliere e, col suo carisma, continua ancora oggi a ricondurre a Dio tanti lontani».

Fra' Francesco ci racconta poi di sé: «Non è che io mi sia innamorato di san Francesco e per questo abbia deciso di imitarlo. Francesco era una persona estremamente umile e non si è mai posto come modello ai compagni: ciò che, 800 anni fa, attraeva lui e i suoi compagni, come me adesso, è Gesù».

Barbara

CRESIMA E MATRIMONIO

Dopo le feste natalizie alcune famiglie della nostra Parrocchia accompagneranno in una serie di incontri giovani e adulti che hanno chiesto di essere aiutati a prepararsi al sacramento della cresima e del matrimonio. Agli interessati il calendario sarà inviato per posta elettronica. Se qualcun altro fosse interessato al cammino prenda contatti col parroco.

VITA DELLA COMUNITÀ

LETTERA DI SUOR GABRIELLA

Carissimi,

quest'anno il tempo di Avvento mi incontra alle prese con la nuova missione a cui sono stata chiamata: Porto Velho.

Ho ancora nel cuore i tanti incontri, le persone, gli eventi.

Grazie di cuore a tutti, tutti voi siete stati veramente importanti e avete lasciato un segno alle mie vacanze italiane.

Sono arrivata a Porto Velho agli inizi di novembre e sono ancora in fase di scoperta, di ascolto della realtà, di lasciarmi stupire dalle tante cose nuove.

Questo è un tempo dedicato a conoscere e ad adattarmi: al clima caldo umido, alle zanzare e alla nuova cultura.

Qui piove tutti i giorni, normalmente la stagione delle piogge dura dai 6 agli 8 mesi.

Porto Velho è una città relativamente recente, cresciuta rapidamente e disordinatamente negli ultimi due anni, dopo che il Governo Brasiliano ha lanciato il PAC (progetto di sviluppo accelerato), la città è passata da poco più di 200 mila a 430 mila abitanti.

Le persone sono originarie di diverse parti, una miscela di culture, sono molto poche le originarie di Porto Velho, la maggioranza proviene dal Sud e dal Nordest del Brasile, dalla Bolivia e Haiti.

La situazione politico amministrativa è complessa, basti pensare che in questi giorni la città sta vivendo una crisi politica: l'attuale sindaco è indagato e agli arresti domiciliari per corruzione e appropriamento indebito di fondi pubblici e molti dei suoi assessori sono stati imprigionati.

Questo tempo di Avvento è per me carico di aspettative, di sogni e progetti che gradualmente prendono forma.

Tempo di attesa e azione si intrecciano segnando il ritmo di questo primo mese in Rondônia.

Il ritmo è quello della strada, dei passi fatti e da fare, passi che si mescolano con altri passi dati prima di me, passi che mi ricordano quelli "belli del messaggero che porta la pace", rumore di passi che molti di noi vorrebbero sentire risuonare, oggi, in tutto il mondo.

Passi di chi continua percorrere le vie del mondo osando cammini di pace, di giustizia, di rispetto per la vita, di perdono, passi che risvegliano la nostalgia di VITA ricca di senso.



In questo primo mese sto cercando di capire, osservare e ascoltare la realtà della Amazonia: terra dell'acqua e della foresta, dei popoli indigeni, terra ferita, devastata e derubata, terra della biodiversità, terra ricca e rigogliosa, terra che attira persone appassionate della natura e della vita, persone disperate alla ricerca di un pezzo di terra da coltivare per poter vivere dignitosamente, persone senza scrupoli assetate di ricchezza e denaro facile, persone in fuga che cercano un luogo per nascondersi, stranieri alla ricerca di un lavoro.

Terra bagnata dal sangue dei martiri, di tante persone semplici alla ricerca di vita dignitosa.

Questo tempo è per me un tempo per camminare, per andare a visitare, come Maria fece con sua cugina Elisabetta, visitare le realtà gravide di vita.

Questo è un tempo per mettermi in cammino all'incontro di altre donne e uomini nelle loro case e quelli impegnati nel settore della giustizia e pace: Cida, Raimunda, Alessandra, Maria da Penha, Ferro Velho, ... le tante donne e uomini della comunità, vicine di casa, incontrate per strada, nei luoghi più diversi.

Dom Esmeraldo, arcivescovo di Porto Velho, persona semplice e accogliente, le religiose impegnate nella Commissione Pastorale per la Terra (CPT), nella Pastorale con gli Immigrati e le molte impegnate nella valorizzazione della vita, Donne e Uomini impegnati in Organizzazioni Non Governative di Difesa dei Diritti Umani in Rondônia.

Avvento, tempo di attesa e di scoperta, tempo per andare incontro all'altro, tempo che ci offre instancabilmente uno spazio per ricominciare, per darci una nuova possibilità, tempo di tenerezza, tempo per fare spazio per accogliere il nuovo che viene: Gesù.

Lui non si stanca di tornare, soprattutto quando le nostre vite sono segnate dalla stanchezza e dal dolore, dal buio della notte, dal senza senso.

Allora, proprio allora la parola di pace, la luce, quella vera che illumina tutti, viene e rischiarerà le nostre vite, donandoci la forza per continuare, per rialzarci e continuare ad amare.

Allora è Natale, il vero Natale.

Che Gesù porti un soffio di speranza, luce e forza di amore nella vita di tutti noi.

Un caro ricordo a tutti nella preghiera.

Buon Natale

Gabriella Bottani

MAGISTERO DELLA CHIESA

L'Editto di Milano: *initium libertatis*": il cardinale Scola alla città di Milano

La vigilia della solennità di Sant'Ambrogio il cardinale Scola ha rivolto, come tradizione, il suo discorso alla città, con il quale ha anche aperto l'Anno di Costantino.

Editto di Milano: XVII centenario

L'Editto di Milano del 313 ha un significato epocale perché segna l'initium libertatis dell'uomo moderno. [...]

In un certo senso, con l'Editto di Milano emergono per la prima volta nella storia le due dimensioni che oggi chiamiamo "libertà religiosa" e "laicità dello Stato". [...]

Un'interessante conferma di questo dato si può trovare in due significativi insegnamenti di sant'Ambrogio. Da una parte l'arcivescovo non esitò mai a richiamare i cristiani ad essere leali nei confronti dell'autorità civile, la quale, a sua volta - ecco il secondo insegnamento - doveva garantire ai cittadini libertà sul piano personale e sociale. [...]

Praticare e pensare oggi la libertà religiosa

Tuttavia parlare oggi di libertà religiosa significa affrontare una emergenza che va sempre più assumendo un carattere globale. [...]

Anzitutto il tema della "libertà religiosa", che a prima vista suscita un consenso molto ampio, possiede da sempre un contenuto tutt'altro che ovvio.

Si impiglia, infatti, in un nodo alquanto complesso, in cui si intrecciano almeno tre gravi problemi:

- il rapporto tra verità oggettiva e coscienza individuale,
- la coordinazione tra comunità religiose e potere statale
- dal punto di vista teologico cristiano, la questione della interpretazione della universalità della salvezza in Cristo di fronte alla pluralità delle religioni e di mondovisioni. [...]

Nodi da sciogliere

In questo quadro, per sciogliere taluni nodi problematici, sono utili ed appropriati almeno due ordini di

considerazioni. Il primo riguarda il nesso tra libertà religiosa e pace sociale. Non solo la prassi, ma anche diversi studi recenti hanno evidenziato come tra le due realtà esista una correlazione molto stretta.

Se astrattamente parlando si potrebbe immaginare che una legislazione in grado di ridurre i margini della diversità religiosa riesca anche a ridurre fino ad eliminare la conflittualità che ne può derivare, di fatto si verifica la situazione esattamente opposta: più lo Stato impone dei vincoli, più aumentano i contrasti a base religiosa.



Questo risultato è in realtà comprensibile: imporre o proibire per legge pratiche religiose, nell'ovvia improbabilità di modificare pure le corrispondenti credenze personali, non fa che accrescere quei risentimenti e frustrazioni che si manifestano poi, sulla scena pubblica, come conflitti. [...]

Ora, rispettare la società civile implica riconoscere un dato obiettivo: oggi nelle società civili occidentali, soprattutto europee, le divisioni più profonde sono quelle tra cultura secolarista e fenomeno religioso, e non - come spesso invece erroneamente si pensa - tra credenti di diverse fedi.

Misconoscendo questo dato, la giusta e necessaria aconfessionalità dello Stato ha finito per dissimulare, sotto l'idea di "neutralità", il sostegno dello Stato ad una visione del mondo che poggia sull'idea secolare e senza Dio. [...] Sotto una

parvenza di neutralità e oggettività delle leggi, si cela e si diffonde - almeno nei fatti - una cultura fortemente connotata da una visione secolarizzata dell'uomo e del mondo, priva di apertura al trascendente. In una società plurale essa è in se stessa legittima ma solo come una tra le altre. [...]

L'anniversario, opportunità per Milano

Superati i decenni della contestazione che annunciavano la fine di ogni forma pubblica del cattolicesimo (negli anni '70 anche a Milano molti pensavano così), i cristiani possono testimoniare l'importanza e l'utilità della dimensione pubblica della fede. Il cattolicesimo popolare ambrosiano - che non è privo di profonde fragilità sia nella assunzione del pensiero di Cristo che nella pratica sacramentale e del senso cristiano della vita - si mostra tuttavia capace di risorse innovative per il vivere sociale, inimmaginabili nelle previsioni di qualche decennio fa.

Il concreto tessuto ambrosiano di vita cristiana, forse in modo culturalmente minoritario, sta infatti cercando nuove forme per mantenersi capillarmente radicato nell'esteso territorio della diocesi. [...]

Un lavoro comune

Il nostro è un tempo che domanda una nuova, larga cultura del sociale e del politico.

I molti frammenti ecclesiali e civili che già oggi anticipano la Milano del futuro sono chiamati a lasciar trasparire il tutto.

L'insieme deve brillare in ogni frammento a beneficio della comunità cristiana e di tutta la società civile.

Vita buona e buon governo vanno infatti di pari passo. □

PER ALLARGARE LA RAGIONE

Un nuovo attacco alla famiglia

Il 27 novembre scorso il provvedimento sul riconoscimento dei figli naturali è diventato legge. Grazie ad esso i figli nati da incesto possono essere riconosciuti dai genitori incestuosi. Riportiamo un'intervista alla onorevole Paola Binetti che illustra la drammatica portata di una scelta del genere (tratta da *Il Sussidiario.net*).

D - Inizialmente, avevate votato un testo ben diverso.

Questa legge era stata approvata alla Camera nel giugno del 2011, all'unanimità.

Finalmente e da allora, anche i bambini nati al di fuori del matrimonio, che sono in numero sempre più rilevante, dato l'aumento di convivenze o coppie di fatto, possono godere degli stessi diritti di tutti gli altri.

Sia sul fronte della relazione di parentalità che su quello dell'appartenenza a un nucleo familiare.

Mi riferisco, ad esempio, all'essere inserito in una linea di successione ereditaria ben precisa.

Ma anche alla possibilità, laddove i suoi genitori naturali dovessero mancare, di essere affidato al parente più vicino e in grado di prendersene cura.

Al Senato, poi, è stato inserito un emendamento che concentra l'attenzione sui figli nati da incesto, trasformando il riconoscimento in un diritto/dovere.

D - Cosa contesta della norma?

Ricordiamo, anzitutto, che parliamo, nella stragrande maggioranza dei casi, di donne che si trovano nella drammatica e ambigua situazione di essere sia madri che sorelle; e di uomini che sono padri e nonni (ma la norma riguarda qualunque tipo di incesto, anche quello tra fratelli e sorelle): circostanze profondamente condizionate dal contesto di degrado morale, sociale ed economico.

E il cui riconoscimento equivale alla sanzione di una situazione ove i normali assi familiari e la corretta rete di relazioni parentali in cui il bambino deve trovarsi vengono sconvolti.

D - Crede che la legge legittime-

rebbe situazioni di questo genere?

I colleghi che l'hanno votata non lo ammettono, ma con questa legge si riconosce una sorta di normalizzazione dell'incesto, riducendone il doveroso e tipico stato di allerta che la collettività ha sempre avvertito di fronte ad esso.



Non è un caso che, da sempre, in qualunque cultura, l'incesto è considerato una barriera insormontabile, posta a tutela dell'istituto della famiglia.

Non dimentichiamo, inoltre, che nella stragrande maggioranza dei casi, si tratta di violenza dei padri sulle figlie.

E che i bambini che nascono da queste relazioni sono già di per se stessi esposti a gravissimi problemi di natura psicologica e comportamentale.

Legalizzare il riconoscimento da parte di chi li ha generati, metterà ulteriormente a repentaglio le condizioni per il loro sviluppo e la loro crescita, oltre a determinare un gravissimo *vulnus* nel nostro ordinamento.

L'incesto, in Italia, è pur sempre un reato; concedere a chi se n'è mac-

chiato - più specificatamente al padre che ha fatto violenza sulla figlia - di godere dei diritti legali per riconoscere il figlio rappresenta una drammatica contraddizione legale.

D - Ma un bambino nato da incesto avrà pur diritto ad avere dei genitori: chi può riconoscerlo? E qual è il suo status?

In generale, il bambino frutto di una violenza del padre nei confronti della figlia può essere riconosciuto dalla madre.

E, a quel punto, bambino e madre possono essere aiutati, dalle apposite istituzioni, ad allontanarsi dal proprio contesto familiare d'origine e a riprendere le fila della propria esistenza; il bambino può altresì essere allontanato sia dal padre che dalla madre, e venire destinato a strutture apposite, in attesa, magari, di un affidamento o di un'adozione; o, ancora, il bambino può essere allontanato sia dal padre che dalla madre e dato in affidamento a un parente ritenuto in grado di prendersene cura.

Diciamo che la legge assicurava la capacità di identificare, per ogni caso, la migliore soluzione possibile.

D - Cos'ha spinto il Parlamento a votare la nuova norma?

La legge è stata votata sulla scorta di un falso ricatto morale, oltretutto privo di qualsivoglia ragione reale. Come ho spiegato, non c'è alcun motivo per ritenere l'impossibilità di riconoscere i figli nati da incesto una discriminazione.

Si è votato, in fondo, per pura ideologia.

Un'ideologia che sottende un insieme di atteggiamenti e proposte normative volte a demolire, ogni giorno di più, la famiglia. □

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 23 Divina maternità della B. V. Maria

08.00 Paola e Vittorio
 09.30 Paola e Leopoldo
 10.45 Annita e Mario Rossi
 12.00 Laura Giorgi
 17.30 Rosario
 18.00 Dalma e Ugo
 Lunedì 24 07.30 Per una intenzione particolare
 18.00
 23.30 Veglia di Natale e S. Messa

Martedì 25 Natale del Signore

08.00 Mariangela e Antonio
 09.30 Lina e Guglielmo
 10.45 Famiglie Russo, Corcella, Di Corcia e Petito
 12.00 Pro popolo
 18.00 Rosaria e Antonio
 Mercoledì 26 Santo Stefano protomartire
 08.00 Giuseppe Mori
 10.30 Luciano
 18.00 Mariangela e Antonio
 Giovedì 27 07.30 Girolamo
 18.30 Giorgio
 Venerdì 28 07.30 Luigi Bernardelli
 18.30 In suffragio dei defunti del mese
 Sabato 29 07.30 Franco
 18.00 Argenio

Domenica 30 Nell'ottava del Natale

08.00 Maria Frezza
 09.30 Famiglie Ballabeni e Corti
 10.45 Famiglie Monterisi e Tarollo
 12.00 Pro popolo
 18.00 Mariangela e Antonio
 Lunedì 31 07.30 Gianfabrizio e famiglia Maravita
 18.00 Erina, Benigno e don Fedoro
 Te Deum e benedizione eucaristica

Martedì 1 Circoncisione del Signore Giornata della pace

08.00
 10.30 Famiglie Petito, Corcella, Russo e Di Corcia
 12.00 Pro popolo
 18.00 Elisa Trotta
 Mercoledì 2 07.30
 18.30 Chiara e Nicola
 Giovedì 3 07.30
 18.30 Maria e Nicola
 Venerdì 4 07.30
 18.30 Mons. Egidio Vergani
 Sabato 5 07.30
 18.00 Margherita e Rosalia
 21.00 Veglia dell'Epifania

Domenica 6 Epifania del Signore

08.00 Maria e Alfonso
 09.30
 10.45 Alessandro e Edoardo
 12.00 Pro popolo
 18.00 Nonna Francesca e famiglie Mosca e Rossi
 Lunedì 7 07.30 Emma e Giovanni
 18.30 Luciana Mazzini
 Martedì 8 07.30
 18.30 Rita e Giuseppe

Mercoledì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 18.30 Giovanna e Ferdinando
 Giovedì 10 07.30
 18.30 Guido Ferrari
 Venerdì 11 07.30
 18.30 Famiglie Bacchio e Cisarri
 Sabato 12 07.30
 18.00 Roberto Renisi

Domenica 13 Battesimo del Signore

08.00
 09.30 Antonio, Ugo e Guido
 10.45 Giovanna e Giulio
 12.00 Pro popolo
 16.00 Celebrazione Battesimi
 17.30 Rosario
 18.00 Famiglie Caristi e Pesce

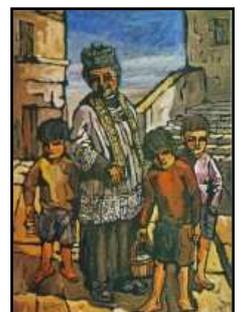
CALENDARIO GRUPPI

| | | | | |
|--------------------------------|--------------------|----------------|-------|-------------------------|
| Amici miei | Riunione volontari | mar | 08/01 | h 21.00 |
| Azione cattolica | | dom | 03/02 | h 16.00 |
| Caritas parrocchiale | | giovedì | 17/01 | h 21.00 |
| Catechesi adulti | | | | |
| Comunione e liberazione | | | | |
| Comunità Gesù Risorto | | ogni lunedì | | h 18.30 |
| Consiglio pastorale | | ven | 11/01 | h 21.00 |
| Famiglie in cammino | | dom | 20/01 | h 15.00 |
| Percorso fidanzati | | ogni martedì | | h 21.00 |
| Progetto Gemma | | | | riprende dom 3 febbraio |
| Movimento terza età | | ogni giovedì | | h 15.00 |
| Sabato degli adulti | | sab | 12/01 | h 18.45 |
| 3^a primaria | | | | dal 16 al 24 dic - h 17 |
| 4^a primaria | | | | Novena |
| 5^a primaria | | | | di |
| 1^a sec. inf. | | | | Natale |
| | | | | in chiesa parrocchiale |
| Compagnia dell'Anello | | ogni venerdì | | h 18.30 |
| Studio aperto | | mart e giovedì | | h 15.00 |
| Secondaria superiore | | ogni martedì | | h 18.30 |
| Giovani | | ogni martedì | | h 21.00 |

BENEDIZIONI NATALIZIE

Quest'anno saranno visitate le famiglie della zona est di viale Monza che va da Gorla a quartiere Adriano e Villa S. Giovanni. Nelle due prossime settimane saranno visitate dai sacerdoti (18.30 - 20.30) le famiglie delle seguenti vie:

- 07/01 via Tremelloni 12a, 12b, 15a
via Bigiogera 9, 11, 13
- 09/01 via Tremelloni 13a, 13b, 15b
via Bigiogera 15, 17
via Carnovali 5, 15
- 10/01 via Tremelloni 20
via Cislaghi 1, 2, 2a, 4, 5



VITA DELLA COMUNITÀ

CARITÀ MISSIONARIA DI AVVENTO

Saio bianco, crocefisso in legno, un paio di sandali e due cellulari sempre accesi. Così suor Marcella Catozza della "Fraternità francescana missionaria della Carità" combatte la battaglia quotidiana in aiuto dei diseredati di Waf Jeremie, lembo estremo delle periferie di Port au Prince, capitale di Haiti, zona rossa dove la polizia non si azzarda ad entrare. La religiosa si è trovata a diventare strumento di una impresa educativa straordinaria, che ha del miracoloso. Nel Battistero parrocchiale saranno esposti dei tabelloni con la descrizione della sua attività.



**Raccolta offerte
sino al 13 gennaio**

EPIFANIA IN DUOMO

Migrazioni: pellegrinaggio di fede e speranza

Abbiamo visto spuntare la sua stella
e siamo venuti ad adorarlo (Mt 2,2)

ore 17 ritrovo - ore 17.30 S. Messa dell'Epifania

Nella festa dei popoli,
le comunità dei migranti celebrano insieme l'Eucaristia,
presieduta dal Cardinale Angelo Scola

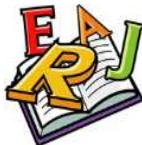
**La redazione de "Il Richiamo" augura alla Comunità
un S. Natale nel segno della sobrietà. La prossima
uscita sarà il 13 gennaio 2013. Buon anno.**



Cancelleria - Articoli da regalo - Giochi
Forniture per ufficio



cartolandia di antonella



Accettiamo dote scuola - servizio di prenotazione via e-mail

Via L. Cislighi, 4 - 20128 Milano MM Precotto

Tel/Fax 02-25712925 e-mail: cartolandia.af@hotmail.it



**ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ**



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICHE,
SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11 - VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT



VIENI A TROVARCI SU FACEBOOK

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria: Fax : 02.25707289
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30
smarc.segreteria@email.it

Parroco: don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislighi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto: venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora: 02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com

ARTE E CULTURA

**L'architettura del mondo:
infrastrutture, mobilità, nuovi paesaggi**

La mostra è divisa in quattro sezioni, che propongono moltissimi esempi di realizzazioni "virtuose" dove si sono trovate risposte alle esigenze della collettività contribuendo a migliorarne la vita.

Sede: Triennale di Milano (al Parco A, vicino alla MM Cadorna) fino al 10 febbraio. Orario: 10,30-20, giovedì fino alle 22,30 (chiusa il lunedì, ingresso 8 euro).

È in corso presso la Galleria del Gruppo Credito Valtellinese la mostra dal titolo "**Videro e credettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani**".

Rimarrà aperta fino al 12 gennaio 2013 al Refettorio delle Stelline, in Corso Magenta 59 a Milano, dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 18; chiusa la domenica, il lunedì e i giorni festivi.

Come ormai consuetudine da alcuni anni, ENI ha portato nella sede del Comune di Milano **due capolavori neoclassici**: un dipinto di Francois Gerard del 1798 e una famosa scultura di Antonio Canova del 1797, ambedue sul tema di Amore e Psiche, ambientati in un giardino che offre anche un'esperienza olfattiva grazie ai profumi appositamente creati da una famosa e antica "Officina Profumo" fiorentina. Le opere saranno visibili a Palazzo Marino, in Piazza della Scala 2, fino al 13 gennaio 2013, tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30 e il giovedì fino alle 22 (chiusura anticipata alle 18 nei giorni 24 e 31/12). Ingresso libero. Info: 800.149617.

**Busti - Reggisenò
Biancheria
Chantelle - Ortopedia
Guaine su misura
■■■■
Viale Monza, 249
tel. 022571030**

L'ortopedia Fulvia
cessa l'attività il
31/12/2012 dopo 80
anni di lavoro.
Offre alla clientela
uno sconto del 50%
su tutti i prodotti
ancora disponibili.



RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



TRIUMPH



tel. 02.2576591

Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Trattoria
LA FORNASETTA

Con questo coupon sconto
del 10% per 2 persone
offerta non cumulabile
valida fino al 23/12/2012

Via E. Breda 86, Milano
tel. 022579774/3737173990

www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it



*Auguri per il
S. Natale e
prospero anno nuovo*

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto
Idraulico - Eletttricista
tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

GORLA
SPURGHI

Servizi

Ecologici

Via Aristotele, 15
20127 Milano

339.7151629

gorlaspurghi@gmail.com



HM
Store

HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585 - info: hmstore@horcamyseria.it

I migliori auguri di

Buon Natale e anno nuovo

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SLAM
ADVANCED TECHNOLOGY SPORTSWEAR



NAPAPIRI
geographic



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇨ 13.90 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Computer grafica ■ Rilegature etc... etc... etc...
- **NUOVO !!! SERVIZIO POSTALE e RACCOMANDATE**



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: info@travel-land.it

5 - 6 gen - Epifania nel Montefeltro, Urbino e Urbania a 180 €
27 gen - Aosta alla festa di Sant' Orso a 60 €
31 gen - 5 feb L'aurora boreale in Norvegia da 1080 € p/p
17 - 25 feb Isole Mauritius da 1750 € p/p

*Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*